

# IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA** - n. 366 del 14 maggio 2011

inviato alla mail-list di [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it)

**SOMMARIO: AUGURI – DIETRO LE QUINTE – TEATROCULTURA 2011 -  
IDEE IN LIBERTÀ**

## **AUGURI!**

Ho ricevuto molti commenti – quasi tutti di assoluta adesione – al mio pezzo un pò duro della scorsa settimana sui problemi ma anche sulle potenzialità del PDL. Risposte di semplici cittadini, commenti di amministratori locali e di chi la politica la vive ogni giorno in mezzo alla gente.

Qualcuno ha manifestato timore per questa mia franchezza in campagna elettorale, ma ho loro risposto che amo un partito dove non ci si nasconde, ma si parla. Soprattutto perché chi ha letto tutto il testo e non solo qualche estrapolazione giornalistica avrà capito come io creda davvero in un grande partito di centro-destra come può essere e deve rafforzarsi il PDL.

Un partito con sfaccettature diverse, ma con dialettica interna e una volontà vera di far progredire l'Italia, cosa che si può ottenere solo con un partito forte, unito e con un programma chiaro.

Confermo tutto ciò che ho scritto e sottolineo come i veri “eroi” di queste settimane sono coloro che hanno avuto la voglia e il coraggio di metterci la faccia in una campagna elettorale come quella che finisce oggi dove sicuramente il clima non è più facile e trionfante come qualche anno fa.

Eppure questi candidati alle elezioni comunali e provinciali (**nella nostra zona si vota a DOMODOSSOLA**) stanno lavorando a pieno ritmo con impegno e capacità. E' anche per il loro e nostro futuro che scrivo note a volte amare, ma proprio per il loro impegno sincero e convinto li ringrazio e spero che abbiano il massimo successo. E - particolarmente ai candidati più giovani - doppi auguri: siete il nostro futuro, non lasciatevi scoraggiare dalle difficoltà ma rafforzatevi di dentro e di fuori e il successo non mancherà in un PDL che avete il diritto e il dovere sia davvero il “vostro” partito. Per questo richiamo i lettori distratti, delusi, annoiati a non disertare le urne e fare così solo il gioco del PD: andate a votare, votate PDL, iscrivetevi al partito e partecipate attivamente - e da protagonisti - alla vita politica italiana e locale. Mai come oggi serve la vostra presenza...e ai candidati PDL rinnovati auguri di successo.

## **DIETRO LE QUINTE**

Ci sono tematiche che non conquistano le prime pagine dei giornali (o vi restano solo paio di giorni) e poi finiscono subito nel dimenticatoio, eppure credo siano a volte molto più importanti di certe polemiche troppo esasperate.

Mentre imperversano le quotidiane dispute tra PM di Milano e Silvio Berlusconi, per esempio, pochi hanno notato il sottile lavoro di abbattimento e distruzione che altri Giudici fanno ai provvedimenti (secondo me invece sacrosanti) presi in questi mesi dal governo in piena applicazione al proprio programma.

Emblematico il caso del “**decreto sicurezza**” di Maroni di nemmeno due anni fa che, pur approvato dalle Camere che rappresentano i cittadini, in nome di principi assolutamente teorici la Corte Costituzionale sta man mano cancellando e demolendo rendendo ingestibile la quotidiana realtà.

Da una parte tutta la legislazione recente vede infatti nella persona del sindaco, eletto direttamente dalla gente in una delle poche leggi elettorali che funzionano, concentrarsi una volontà decisoria della società. Quasi tutti i cittadini capiscono infatti che federalismo ed autonomie sono necessarie, chiedono più sicurezza e tempestività di intervento da parte delle autorità vedendo nel sindaco l'espressione operativa per risolvere i loro problemi.

Ma ecco giudici che - cavillando su tutto e che sembrano vivere in una loro isola dorata, o in un mondo di alieni - dichiarano per esempio che non si può più vietare l'accattonaggio, l'abusivismo, la minima restrizione - quando necessario - della libertà personale.

Tutti principi teoricamente sacrosanti, ma nella pratica significa impedire di intervenire alla svelta sui problemi quando sono piccoli e conseguentemente farli diventare grandi (vedi i campi rom di Roma) quando poi diventano irrisolvibili.

Non solo, tutte le scelte sono sempre e comunque dettate da una linea che pensa solo a tutelare i colpevoli e mai le parti lese e questo vale dalla vittima di un furto a chi si difende da un aggressore.

Come sindaco non posso così obbligare un cittadino a rispettare una legge, non posso chiedergli i documenti, non lo posso sanzionare, non posso allontanarlo se non in flagranza di reato (cioè mai) eppure credo che il 90% dei cittadini sarebbe favorevole a misure di questo tipo, ovviamente applicate con spirito di equità, serietà e giustizia.

Non ho visto alcun problema causato da una qualche pseudo "ronda padana" ma constato che esistono in molte città d'Italia quartieri dove è libera la criminalità, l'impunità, l'evidenza della illegalità.

Dove sono quei giudici a dare una mano alle Forze dell'Ordine ed alle autorità locali per una miglior sicurezza per tutti? Spariti.

Lo stesso avviene in mille atti amministrativi che diventano di una cavillosità angosciante. Per esempio ricoverare (o dimettere) un cittadino da un reparto psichiatrico costa una enormità in termini di sprechi di tempo, uomini e mezzi ed è una ridda di firme, autorizzazioni, notifiche, verbali: possibile che i fax e le mail restino mezzi di comunicazione ancora sconosciuti in certi Palazzi di Giustizia, mentre è evidente che solo un medico sarà comunque in grado alla fine di stabilire il da farsi, non certo un magistrato, un sindaco, un vigile urbano?

E non parliamo dei "diritti acquisiti" che bloccano tutte le riforme, la burocrazia, i procedimenti amministrativi, la mobilità del personale. Si chiede di ridurre la spesa ma non si può toccare uno stipendio, una procedura, un premio di produzione, un incentivo che andrebbe riservato a chi lo merita sul serio, ma alla fine è spesso distribuito a pioggia o qualsiasi sindacato impugnerà ogni atto. Come applicare le riforme di Brunetta in una società di burocrati dove tutti giocano a scaricarsi le responsabilità e mille sentenze aiutano sempre a bloccare tutto?

Lo stesso negli appalti e nelle opere pubbliche: bisogna evitare le possibilità di corruzione, ma si rischia che i lavori poi costino il doppio per le procedure, i ricorsi, le riserve, con i tempi che si allungano a dismisura.

E' di questi giorni l'indagine pubblicata sui giornali specializzati che un lavoro pubblico costa circa il 39% in più della stessa opera costruita da privati e questa percentuale altissima dovrebbe farci meditare su quanto si spreca, a volte, solo per dimostrare di non farlo.

In definitiva vale la pena mantenere un sistema di controllo che incide troppe volte sulla forma e poco sulla sostanza, soprattutto per opere di piccola entità?

Per me è utilissima questa esperienza di sindaco per toccare con mano mille assurdità, ma è anche una sofferenza avere i soldi in cassa (non spendibili) ma non avere poi i mezzi legali per poter far fronte alle esigenze, con i cittadini giustamente indignati per tanti ritardi e che non capiscono mai chi ne abbia in definitiva la responsabilità.

Autorevolezza, semplicità, responsabilità diretta e successivo controllo elettorale: in democrazia dovrebbe sempre funzionare così.

## **VERBANIA: TeatroCultura 2011 nel segno del cinema**

A Verbania torna **TE.CU - TeatroCultura**. A Villa San Remigio è stata presentata l'edizione 2011, la seconda della rassegna di spettacoli che accompagnerà la città verso la costruzione del nuovo teatro e centro eventi multifunzionale con l'obiettivo di collegarlo sin d'ora ai circuiti culturali nazionali.

Il filo conduttore di **TeatroCultura 2011**, che si snoderà dall'11 giugno fino al 26 gennaio (ma i cui principali eventi si concentreranno in estate) è il cinema. Cinema non disgiunto dalla televisione e dal teatro, «strumenti che spesso viaggiano paralleli – ha spiegato la direttrice artistica della rassegna, M<sup>o</sup> Paola Palma – ma che talvolta si uniscono e, per gli artisti, rappresentano un momento di passaggio nella loro carriera».

Si comincia sabato 11 giugno sul palco del lungolago di Pallanza (piazza Garibaldi) con la conferenza "Il cinema e la famiglia", che ha come protagonisti il regista **Enrico Vanzina** e l'editore – attraverso la Cinevox – **Franco Bixio**. Entrambi sono figli d'arte: Enrico Vanzina di **Steno**, che tra l'altro è originario di Arona sul Lago Maggiore; Franco Bixio di Cesare Andrea Bixio, papà di "Parlami d'amore Mariù". Per una coppia unita dal cinema ce n'è una che il cinema ha diviso e che è nata sul palco del Derby di Milano: **Cochi e Renato. Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto** si esibiranno dopo la conferenza di cui saranno ospiti con lo spettacolo "**Finché c'è la salute**".

Domenica 12 giugno si inaugura a Villa Giulia di Pallanza l'esposizione di disegni di **Tex Willer, Mister No e Mister Nolitta** curata da **Stefano Marzorati** con la presenza d'eccezione di **Sergio Bonelli**, editore dell'omonima casa di fumetti e figlio di **Gian Luigi Bonelli**, creatore di Tex. Nella stessa giornata, alle ore 21 e in piazza Garibaldi si terrà un concerto di **Franco Cerri**. Chitarrista, monumento della musica italiana, proporrà un repertorio di musiche da cinema in omaggio anche a Nino Rota, Ennio Morricone e Cesare Andrea Bixio.

Domenica 19 giugno TeatroCultura entrerà nel Museo del Paesaggio di Pallanza con "Una serata al Museo", in presenza di **Vittorio Sgarbi** e di **Martina Mazzotta Lanza** della Fondazione Antonio Mazzotta e il gallerista **Jean Blanchaert**, nipote tra l'altro di Nino Rota. Tornerà poi il musicatore **Luigi Maio**, che già incantò a TeatroCultura 2010 e che proporrà "**Un piccolo flauto magico**" con il trio Hyperion ensemble.

Un altro ritorno è quello del ballerino **Raffaele Paganini**, protagonista dello stage di Lagomaggiore Danza al Collegio Santa Maria e dello spettacolo che andrà in scena alle h21.00 del 22 luglio a Pallanza "omaggio al cinema" da lui interpretato insieme alla compagnia che ne porta il nome e con le coreografie di **Luigi Martelletta**

**Elio** in "Figaro il barbiere" è l'intrattenimento di agosto. Sabato 6, sul lungolago, il cantante proporrà la sua versione – e di **Roberto Fabbriciani** – dell'aria musicata da Gioacchino Rossini.

Gli ultimi due spettacoli di TeatroCultura, in settembre e a gennaio, saranno a pagamento. Il primo (biglietto a 10 euro) nell'auditorium del Centro d'incontro Sant'Anna **e realizzato con la collaborazione del cineforum "Metti una sera al cinema"** vedrà **Alessandro Haber** proporre una lezione di cinema e incontro col pubblico dopo la proiezione del film "Scacco Pazzo".

Il gran finale sarà il 26 gennaio 2012 alle ore 21 al palasport di Verbania con **Antonio Albanese** e il suo nuovo spettacolo-tour: "Personaggi" (ingresso a 20 euro). Il tour di Albanese toccherà solo i maggiori teatri italiani e non i palazzetti, quindi Verbania può considerarsi privilegiata. In pre-serata sarà riproiettato il suo film "Qualunque"

Te.Cu è interamente finanziato, oltre che da un importante contributo del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali grazie al progetto "**Arcus**", dalla **Fondazione Banca di Intra**, che anche quest'anno vuole essere vicina a questa rassegna, come ha sottolineato la dott.ssa Giuliana Biscetti intervenuta alla presentazione a nome della presidente Anna Belfiore.

Con TeatroCultura 2011 inizia anche la campagna di sostegno al Car pooling, iniziativa promossa dalla Città di Verbania, partner insieme alla Provincia e alla Fondazione Cariplo

del progetto presentato dal Centro del Sole di Legambiente, che propone di raggiungere tutti gli spettacoli riducendo il numero delle autovetture in circolazione.

### **IDEE IN LIBERTA'**

Ogni settimana – di norma il lunedì o la domenica sera – invio ai lettori (estero esclusi) un'altra Newsletter più legata ai problemi di Verbania: "IDEE IN LIBERTA'". E' una iniziativa di un gruppo di giovani del centro-destra che stanno prendendo piede in città ed è bello vedere che, in modo autonomo, nuove "firme" si affacciano al panorama politico cittadino. Non essendo il curatore delle news esse possono anche non interpretare il mio pensiero personale, ma sono contento di questo senso di continuità politica e quindi ringrazio i lettori per l'attenzione, così come i giovani redattori delle news, aperte alla collaborazione di tutti. **CHI VUOLE RICEVERE SOLO "IL PUNTO" E NON ANCHE "IDEE IN LIBERTA'" E' CORTESAMENTE INVITATO A COMUNICARLO.**

Ogni maggiore informazione sulle mie attività politiche ed amministrative sono rintracciabili sul mio sito [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it) mentre sul sito [www.comune.verbania.it](http://www.comune.verbania.it) (che è aggiornato quotidianamente) trovate tutte le novità del nostro comune. Chi non desiderasse più ricevere queste note basta lo segnali a: [marco.zacchera@libero.it](mailto:marco.zacchera@libero.it) e si provvederà alla immediata cancellazione.

UN CALOROSO SALUTO A TUTTI !

**MARCO ZACCHERA**